**ISTITUTO COMPRENSIVO ISA 2**

**VERBALE DELL’INCONTRO PER L’ACCORDO DI RETE DI SCOPO**

**PROGETTO: “PAROLA D’ORDINE: ACCOGLIENZA. L’INSERIMENTO E L’ACCOMPAGNAMENTO DEGLI ALUNNI DALLE STORIE DIFFERENTI”**

**Presenti i rappresentanti delle Istituzioni scolastiche, insegnanti referenti, responsabile alternanza scuola-lavoro, associazioni ed esperti**

**-ISA2**: presenti il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Antonella Minucci, la Referente adozione, coordinatrice del Progetto, insegnante Sabrina Giannasi la pedagogista, Dott.ssa Greta Bellando e la psicologa, Dott.ssa Veronica Bellazzini

**-ISA1**: presente la Referente adozione, insegnante Francesca Rota

**-ISA7**: presente l’insegnante Daniela Rega

**-ISA8**: presenti il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Maria Cristina Rosi, la Referente Handicap, DSA e adozione, insegnante Fiorentina Menichelli

**-ISA11**: presente il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Sandra Fabiani

**-ISA12**: presente la Referente adozione, insegnante Maria Grazia Gasparini

**-ISA19:** presente la Referente adozione, insegnante Cristina Bottari

**-ISA21**: presenti il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Sandra Fabiani, la Referente adozione, insegnante Colomba Marra

**-Scuola Paritaria Sacra Famiglia**: presente la Direttrice, Suor Luisa Zanella

**-Liceo “ G.Mazzini”:** presente la responsabile per l’alternanza scuola-lavoro, Prof.ssa Lucianetti

**-Associazione adozioni internazionali**: presente CIFA onlus, Dott.ssa Maria Paola Maurino

**-Associazione familiare “Nati nel cuore”:** presente la delegata, Sig.ra Sabrina Giannasi

**Punti O.d.G.**

1. Presentazione del progetto: “Parola d’ordine: accoglienza. L’inserimento e l’accompagnamento degli alunni dalle storie differenti”
2. Piano finanziario
3. Comunicazioni varie ed eventuali

**Presentazione del progetto: “Parola d’ordine: accoglienza. L’inserimento e l’accompagnamento degli alunni dalle storie differenti**

L’insegnante Giannasi fa una breve cronistoria del progetto, che è al suo terzo anno di vita, evidenziando i punti di forza e il percorso che ha condotto all’accordo di rete. Poi passa ad illustrarne la struttura, che è costituita: da attività di laboratorio nelle classi con gli esperti: fino a tre classi per ciascun istituto scolastico, per un totale di dieci ore a classe; da una formazione di primo livello per i nuovi insegnanti o per quelli che hanno frequentato meno di otto ore di corso nel precedente anno scolastico, per un totale di quattro docenti ad istituto; invece, chi ne ha totalizzate almeno otto, potrà partecipare di diritto al secondo livello di formazione; da tre incontri informativi e formativi tenuti da esperti e rivolti alle famiglie che aderiranno al progetto; da uno sportello di ascolto psicologico, che sarà aperto due volte al mese e dislocato su due sedi scolastiche, al quale potranno rivolgersi sia le famiglie sia gli insegnanti della rete che ne faranno richiesta.

Precisa che per agevolare la comunicazione della rete, a breve sarà aperta una piattaforma online:l’animatore digitale dell’I.C.ISA 2 La Spezia,dott. Nicola MEI, sta predisponendo nella piattaforma social learning FIDENIA uno spazio dedicato per la condivisione,lo scambio dei materiali,la calendarizzazione delle date,ecc.

Inoltre, informa che il 5 dicembre partirà la formazione per gli insegnanti, che in questo primo incontro vedrà coinvolti tutti i docenti sia del primo livello sia del secondo. Sempre all’inizio di dicembre il giorno 1° dicembre 2017 ci sarà l’incontro di presentazione del Progetto a tutte le famiglie delle rete, che si svolgerà nella sala “Revere” del Liceo “Mazzini”. A questo proposito interviene la Dott.ssa Minucci dicendo che inviterà per l’occasione il Professor Davide Parmigiani ,professore associato, DISFOR –Dipartimento di Scienze della formazione-Università degli Studi di Genova per relazionare sulle condizioni difficili in cui si trova ad operare la scuola in questo specifico momento storico per poter garantire un servizio sempre adeguato e di qualità, e sulla necessità che le famiglie sviluppino empatia nei confronti della scuola. Prende la parola la Dott.ssa Rosi Cristina dichiarandosi favorevole a fare anch’essa un intervento sull’argomento insieme alla Dott.ssa Fabiani Sandra.

Giannasi riprende soffermandosi sui laboratori nelle classi, che lo scorso anno ebbero un buon riscontro sia sugli alunni sia sui docenti. Quest’anno l’elemento di novità sarà la partecipazione degli alunni del Liceo “G. Mazzini” alle attività laboratoriali affiancando i professionisti. Conseguentemente , è prevista una giornata di formazione anche per gli studenti , che parteciperanno anche alla fase di progettazione con gli esperti.

A tal proposito, la Referente chiede alla Prof.ssa Lucianetti quanti alunni del liceo potranno partecipare alle attività di laboratorio e con quali tempistiche. La Prof.ssa dichiara che c’è la massima flessibilità sia per il numero dei partecipanti, sia per il numero di ore d’impiego dei ragazzi/ragazze che utilizzeranno l’alternanza scuola-lavoro( con le novità normative esplicitate dalla Legge 107/2015).

A questo punto, prende la parola la Dott.ssa Minucci domandando come funziona la formazione nell’ambito dell’alternanza scuola-lavoro. La Prof.ssa spiega che è prevista una formazione iniziale dalle quattro alle otto ore, dopodiché gli studenti si recano autonomamente nei luoghi della formazione e terminata l’esperienza tornano a casa in egual modo. Ĕ previsto un foglio firme e una scheda di valutazione finale per monitorare tutto il percorso degli alunni.

**Piano finanziario**

La Dott.ssa Minucci introduce l’argomento finanziario sostenendo che ciascuna scuola della rete dovrà partecipare con un contributo economico; poi passa la parola alla Dott.ssa Maurino, la quale dichiara che la sua associazione finanzierà una parte del progetto. La Dott.ssa Fabiani e la Dott.ssa Rosi propongono che il finanziamento di CIFA copra lo sportello di ascolto psicologico e una parte dei laboratori nelle classi, mentre per la restante parte provvederà ciascuna ISA, in base al numero dei laboratori che attiveranno: potranno partecipare fino ad un massimo di tre classi per Istituto Comprensivo. Ogni laboratorio della durata di 10 ore avrà un costo complessivo di 280 €.

Per quanto concerne la formazione la Dott.ssa Minucci comunica che il Piano di formazione sarà inserito sulla piattaforma SOFIA : sia la parte relativa alla formazione docenti,che quella rivolta alla formazione dei genitori e degli studenti impegnati nella alternanza scuola/lavoro.I costi della formazione dei docenti potrebbero essere sostenuti dall’Ambito 9 e dall’Ambito 10 in considerazione della valenza della formazione( che rientra nelle azioni previste dal piano Regionale per la formazione ,definito per gli ambiti territoriali delle province liguri)e della sua caratteristica di essere in rete.

Prende la parola Giannasi per comunicare che l’associazione “Nati nel cuore” sosterrà uno degli incontri previsti per la formazione per le famiglie mettendo a disposizione la psicologa, Dott.ssa Adriana Bertozzi, per un incontro.

**Comunicazioni varie ed eventuali**

La Dott.ssa Minucci annuncia che invierà a tutti il progetto con un’accurata scheda finanziaria; ogni Istituto Comprensivo dovrà indicare i nuovi docenti che parteciperanno alla formazione, quelli confermati e quanti laboratori attiverà, entro metà novembre. Infine, fissa una nuova data per un ulteriore incontro, al fine di fare il punto della situazione. Il prossimo incontro sarà il 14 dicembre.

La Spezia 30/10/2017 La Referente

Sabrina Giannasi

VISTO, Antonella MINUCCI

Dirigente Scolastico

( firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art.3,comma 2 del D.to Lgs. N.39/1993)